

## **PRESENTAZIONE**

Come Sindaco di Pieve di Soligo, anche a nome dell'amministrazione comunale, vi presento con piacere gli atti di questo ciclo di incontri intitolato "Oltre la chimica? Salute, ambiente e produzione nella nostra agricoltura".

Non si tratta solo di un ottimo resoconto degli argomenti trattati, ma soprattutto di uno strumento messo a disposizione della collettività per conoscere meglio il nostro territorio, offrendo spunti di riflessione e pareri illustri.



Questi tre appuntamenti itineranti, tenutisi a San Pietro di Feletto, Pieve di Soligo e Farra di Soligo, sono stati particolarmente importanti ed innovativi per il nostro territorio e la sua vocazione produttiva e hanno rappresentato occasioni di approfondimento e dibattito, da inserire in un quadro più articolato di azioni che tutte noi amministrazioni comunali coinvolte stiamo intraprendendo per condividere un comune percorso di riflessione sull'uso dei prodotti fitosanitari e degli agro farmaci. Abbiamo cercato di fare chiarezza, in base ad evidenze scientifiche, sui possibili rischi per la salute dell'uomo, degli animali e, in generale, dell'ambiente in cui viviamo: si è trattato di una riflessione oltre modo necessaria, sia per ottemperare alla nuova e più restrittiva normativa europea, sia per rispondere al bisogno di tutela e di salute della popolazione, sempre più insofferente verso gli abusi.

Siamo tutti quanti consapevoli che la necessità di tutelare l'ambiente debba andare oltre la semplice considerazione che "fa bene alla salute": esistono delle implicazioni anche economiche, di cui non si può non tenere conto dato che l'agricoltura e la viticoltura in particolare costituiscono una fetta rilevante dell'economia locale. Inoltre ad Aprile siamo partiti con la nuova D.O.C.G.: il primo aprile è stata aperta la prima bottiglia del nostro nuovo prosecco ed è assolutamente essenziale che ci sia un riconoscimento del territorio di produzione come un'area salubre, sana e correttamente gestita. Questo naturalmente non significa bloccare lo sviluppo e comprimere le attività economiche. Al contrario, in questi incontri si è cercato di creare una compenetrazione tra varie esigenze, tra loro molto diverse: quella dello sviluppo economico, della salvaguardia del territorio, del "bello" e soprattutto della tutela della salute dei cittadini che qui vivono.

Sono tutti aspetti intimamente legati tra di loro ed è quindi necessario un dialogo tra le parti in gioco, un confronto costruttivo, in modo da trovare la strada migliore da percorrere tutti assieme.

E' indispensabile oggi rendersi conto che la salvaguardia dell'economia locale passa attraverso quella del territorio: non ci può essere benessere economico se non c'è benessere ambientale.

Questi incontri hanno segnato il punto di partenza di un lavoro di squadra impegnativo ed entusiasmante: la stesura di un regolamento unico da adottare in tutti i comuni in cui si produce il Conegliano Valdobbiadene D.O.C.G. Prosecco superiore.

Vi ringrazio quindi per l'attenzione con la quale consulterete questo documento, che dimostra la vostra sensibilità al tema.

Fabio Sforza